



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 196 del 30/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA MODIFICAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES 2023/2024 - SEO 2023/2025 PARTE 2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **09:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GUBELLINI CARLO	Sindaco	Presente
PRATA PIER FRANCESCO	Vice Sindaco	Presente
SCALAMBRA ELISABETTA	Assessore	Presente
SAPIENZA LAURIANA	Assessore	Assente
GRANDI STEFANO	Assessore	Presente
BIANCOLI ALBERTO	Assessore	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Assiste il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. GUBELLINI CARLO e constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA MODIFICAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES 2023/2024 - SEO 2023/2025 PARTE 2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- la deliberazione n 124 del 26/9/2013, con la quale la Giunta comunale dispone l'adesione alla sperimentazione del nuovo bilancio armonizzato e il DM n. 92164 del 15/11/2013 che individua tra gli enti partecipanti alla sperimentazione anche il Comune di Castenaso;
- il DPCM 28/12/2011, ove si stabilisce che, a decorrere dall'esercizio 2014, gli enti sperimentatori sono tenuti ad applicare il nuovo principio contabile applicato della programmazione (*allegato n. 4/1 al DLgs. n. 118/2011*);
- il Dlgs. n.126/2014, il quale introduce a **regime** il Principio applicato della programmazione, in virtù del quale viene individuato quale strumento principale di pianificazione degli Enti Locali il Documento Unico di Programmazione (*DUP*);

PREMESSO che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 54 del 29.07.2022 avente per oggetto "*Approvazione stato di attuazione dei Programmi/Bilancio di metà mandato Giugno 2019 – Giugno 2022 e Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2023/2024 e SeO 2023/2025 – Parte programmatica*" e succ. modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi costituisce parte integrante del DUP nel rispetto del Principio contabile n. 4/1 (*allegato al DLgs. n. 118/2011*) come modificato con DM (*Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Interno e Presidenza del Consiglio dei Ministri*) del 29.08.2018;

RITENUTO di dover modificare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, prevedendo, in particolare:

1. lo slittamento/diversa valorizzazione dei servizi di progettazione dei lavori di realizzazione del nuovo Asilo Nido Piccolo Blu già pianificati nell'ambito della programmazione 2022/2023, nel rispetto della proroga temporale di cui all'art. 5 comma 2 del Decreto-legge "*milleproroghe*" approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2022, in ordine al termine massimo fissato per l'aggiudicazione degli interventi di costruzione di asili nido rientranti nel PNRR;
2. l'inserimento di un nuovo intervento quale l'affidamento in concessione del servizio di ripristino delle condizioni ambientali di sicurezza della viabilità compromesse dal verificarsi di incidenti stradali e dall'abbandono di veicoli, per tenere conto dell'avanzamento del processo di collaborazione con i Comuni di Budrio e dell'Unione Terre di Pianura in termini di espletamento di una gara sovracomunale per motivi di economicità;

3. una più dettagliata rappresentazione dell'obiettivo di DUP correlato all'intervento di cui al precedente punto 2, al fine di migliorarne la descrizione senza alterare i contenuti sostanziali;

PRESO ATTO dello schema di modificazione del Documento Unico di Programmazione – Parte programmatica SeS 2023/2024 e SeO 2023/2025, redatto secondo le indicazioni contenute nel DLgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A”;

Visti i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi costituisce parte integrante del DUP nel rispetto del Principio contabile n. 4/1 (*allegato al DLgs. n. 118/2011*) come modificato con DM (*Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Interno e Presidenza del Consiglio dei Ministri*) del 29.08.2018;
- 2) di approvare lo schema di modificazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 adottato con deliberazione consiliare n. 54/2022 e ss.mm.ii., anche in termini di obiettivi correlati, così come meglio specificato nell'Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che le integrazioni sono evidenziate con sfondo rosa, precisando che l'intervento n. 7 inerente l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'attività cinematografica del Cinema Italia deve intendersi già recepito per effetto delle deliberazioni consiliari n. 75/2022 e n. 87/2022;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione all'Organo di revisione per la resa del parere ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b del TUEL, a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale;
- 5) di sottoporre tale documento al Consiglio comunale, al fine della sua approvazione;

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **70** del **30.12.2022**

IL Sindaco
GUBELLINI CARLO

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA



COMUNE DI CASTENASO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione *2023-2024 modificazioni dicembre 2022*

Allegato A alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del

MISSIONE 03– ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE: CRISTINA BIGNAMI

POLITICO DI RIFERIMENTO: SINDACO CARLO GUBELLINI – ASSESSORA ELISABETTA SCALAMBRA

MISSIONE 03		ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	CONTRIBUTO GAP (eventuale)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI	INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)
POLITICHE SULLA SICUREZZA E LEGALITÀ	M.03.12 Sicurezza nella circolazione stradale		<p>L'obiettivo è quello di contenere l'incidentalità stradale correlata, in particolare, alla mancanza del rispetto delle norme di comportamento. Ciò sia attraverso la promozione di un'attività di educazione stradale rivolta alla cittadinanza e soprattutto ai giovani che si attendono una maggiore sicurezza, sia attraverso il potenziamento dei controlli e degli accertamenti delle violazioni al Codice della Strada in materia di attraversamenti con il rosso semaforico, velocità, regolarità della documentazione ecc. Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta a garantire una corretta circolazione dei mezzi pesanti, mediante l'ausilio delle strumentazioni in dotazione alla P.L. quali vistared, targasystem fissi e mobili, autovelox, telelaser e tachopolice.</p> <p>Al 31/12/2021, sul territorio di Castenaso, sono stati rilevati dalla Polizia Locale n. 41 incidenti stradali e n. 18 interventi di viabilità su sinistri con constatazione amichevole.</p> <p>Per garantire le condizioni di sicurezza stradale e la reintegrazione delle matrici ambientali a seguito di incidenti, il personale di</p>	Cittadini	N. sinistri annualmente rilevati ≤ 60	SI

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	CONTRIBUTO GAP (eventuale)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI	INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)
			PL/tecnico presente sul posto provvederà ad attivare il servizio di reperibilità di pronto intervento, mediante chiamata al numero verde della ditta convenzionata ed aggiudicataria della gara pubblica di appalto ed accerterà sul posto l'effettiva regolarità di tutte le operazioni svolte. L'intervento riguarderà la pulitura e la bonifica della piattaforma stradale e delle sue pertinenze, quali: ripristino o sostituzione delle opere danneggiate sia a carattere temporaneo che permanente; aspirazione dei liquidi inquinanti sversati e/o comunque dispersi; recupero dei detriti solidi; interventi di recupero perdita di carichi trasportati (merci, rifiuti pericolosi, etc.); interventi di apposizione di segnaletica (transenne, coni segnaletici, dissuasori, etc...) ed interventi per situazioni di emergenza o di altro evento che alteri la normale circolazione veicolare.		N. interventi effettuati annualmente ed accertati dalla PL/tecnico, per il ripristino della sicurezza stradale a seguito di incidente ≤ 60	
POLITICHE SULLA SICUREZZA E LEGALITÀ	M.03.13 Sicurezza, decoro e igiene pubblica		L'obiettivo è quello di garantire un controllo del territorio finalizzato a evitare/rimuovere situazioni di disturbo e degrado, correlate a violazioni in materia ambientale e in particolare allo scarico abusivo di rifiuti, anche con l'ausilio dei sistemi di videosorveglianza presenti sul territorio. Fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo è il riferimento/rispetto dell'Ordinanza n. 69/2015 avente per oggetto " Istituzione dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati sul territorio comunale e altre disposizioni per il decoro e l'igiene urbana". In particolare, si intende operare per garantire il corretto conferimento di rifiuti specialmente nelle zone del territorio comunale riservate alle isole	Cittadini	N. sanzioni annualmente irrogate ≤ 100	SI

2.4 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Al tema della programmazione degli acquisti di beni e servizi sono dedicati sia il comma 505 della legge di stabilità 208/2015, sia l'art. 21 del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, approvato con decreto legislativo n. 50/2016 ed entrato in vigore il 19 aprile 2016 (l'art. 21 si occupa anche della programmazione dei lavori).

Le notizie che seguono sono tratte dal sito web <http://www.appaltiecontratti.it/> 2016/03/24/nuovo-codice-appalti-e-obbligatoria-la-programmazione-degli-acquisti-di-beni-e-servizi/.

Al settore dei beni/servizi, dell'articolo 21 del Codice (*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*), risultano specificatamente dedicati i commi 1, ed i commi dal 6 al 9. Il nuovo codice contiene profonde innovazioni in tema che, sostanzialmente, superano quelle già introdotte dalla legge di stabilità 208/2015, e che si sovrappongono con l'abrogazione (peraltro progressiva) delle attuali previsioni contenute nel regolamento attuativo del vecchio codice (art. 271) in cui il legislatore prevede una semplice facoltà delle amministrazioni di predisporre un programma di acquisti.

Rispetto al previsto obbligo di programmazione di cui alla legge di stabilità (art. 1, comma 505) la volontà del legislatore sembra profondamente mutata con estensione – con il nuovo codice – degli obblighi in argomento.

Si riportano a confronto, in particolare, l'inciso iniziale del comma 505 dell'articolo 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ed il primo comma dell'articolo 21 del testo del nuovo codice, oltre al relativo commento sulle norme introdotte.

Acquisti di importo superiore a 1 milione di euro:

comma 505 – primo periodo – della legge di stabilità 208/2015

*“Al fine di favorire la **trasparenza, l'efficienza e la funzionalità** dell'azione amministrativa, le amministrazioni pubbliche approvano, **entro il mese di ottobre** di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario **stimato superiore a 1 milione di euro**”.*

- Le amministrazioni pubbliche approvano entro il mese di ottobre (2016) di ciascun anno il programma biennale (2017-2018) e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro,
- il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni oggetto dell'acquisizione, la quantità, ove disponibile il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche,
- l'aggiornamento annuale indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l'anno di riferimento.

Di particolare rilevanza sono gli obblighi informativi e pubblicitari:

- il programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, nonché pubblicati sul profilo del committente dell'amministrazione e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità nazionale anticorruzione,
- sono comunicati e pubblicati con le medesime modalità nel loro testo integrale tutti i contratti stipulati in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti, fatta salva la tutela delle informazioni riservate di proprietà del committente o del fornitore di beni e servizi. Tale obbligo si applica anche ai contratti in corso al 1° gennaio 2016, aventi ad oggetto la fornitura alle amministrazioni pubbliche di beni e servizi di importo unitario superiore a 1 milione di euro. Non viene peraltro disciplinato il termine entro il quale effettuare tali pubblicazioni e comunicazioni,
- le amministrazioni pubbliche trasmettono i dati di programmazione al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 comma 2 del dl 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modifiche dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

La violazione dell'obbligo di programmazione assume rilevanza sotto diversi profili:

- è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, nonché ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance,
- le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono peraltro fatte salve le

acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore a 1 milione di euro e fino a 40 mila euro

articolo 21, comma 1, del nuovo codice degli appalti e delle concessioni

*“Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori **adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi** e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.*

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”.

- Il programma degli acquisti pertanto deve essere approvato in coerenza con il bilancio e con il documento unico della programmazione (DUP).
- la programmazione risulterà obbligatoria – per effetto del nuovo codice – per gli acquisti di importo pari o superiore ai 40 mila euro a differenza di quanto previsto dalla legge di stabilità, come si evidenzia nel comma 6 dell'articolo 21: *“il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*,
- sempre il comma in esame, prosegue evidenziando che *“nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati”*. L'inciso ultimo non può che essere considerato come una sorta di proposta/manifestazione di interesse pubblico aperta ai soggetti interessati ad intervenire a vantaggio dell'ente per proporsi come finanziatori di iniziative che riguardano acquisti di beni o di servizi,
- la norma in commento prevede specifici obblighi di comunicazione. In questo senso, si puntualizza che le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare – entro il mese di ottobre – l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore al 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24.4.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.6.2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti,
- inoltre la norma evidenzia come in tema di acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28.12.2015, n. 208, comma che introduce uno specifico obbligo di acquisizione dai soggetti aggregatori con limitatissime possibilità di deroga, tra l'altro, soggette ad autorizzazione dal vertice amministrativo dell'amministrazione,
- così come il programma triennale dei lavori pubblici, anche il programma degli acquisti di beni e servizi è soggetto a specifica pubblicazione, in particolare, il comma 7 dell'articolo 21 del nuovo codice prevede la pubblicazione (tali pubblicazioni possono avvenire *“anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4”*):
 1. sul profilo del committente (ovvero la stazione appaltante);
 2. sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 3. sul sito informatico dell'Osservatorio;
- le modalità di aggiornamento ed i dettagli del programma degli acquisti di beni e servizi la definizione dei riferimenti di dettaglio relativamente al programma (anche dei lavori pubblici) come di consueto, è rimessa ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, *“da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:*
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

- *f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento",*
- *inoltre, fino all'adozione del decreto in parola, rimangono in vigore gli atti di programmazione già adottati "all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto".*

Con decreto del Mit n. 14 del 16 gennaio 2018 (GU 9/3/2018 serie generale) sono state regolamentate le materie di cui sopra. In particolare sono entrati in vigore gli schemi – tipo sia per la programmazione triennale dei lavori pubblici (allegato I), sia per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi (allegato II), che sono pertanto inseriti nel presente documento di programmazione.

PROGRAMMA BIENNALE 2023/2024 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DEL COMUNE DI CASTENASO DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

Tabella 1 - Allegato II – scheda A (Decreto MIT n. 14/2018)

TIPOLOGIA RISORSE		Arco temporale di validità del programma		
		Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
		Primo anno	Secondo anno	
Codice 01	Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Codice 02	Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo			
Codice 03	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Codice 04	Stanzamenti di bilancio	869.028,72	1.072.360,40	1.941.389,12
Codice 05	Finanziamenti acquisibili ai sensi dell’art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
Codice 06	Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191d.lgs 50/2016			
Codice 07	Altra tipologia			

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma **delle due annualità**

PROGRAMMA BIENNALE 2023/2024 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DEL COMUNE DI CASTENASO DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Tabella 2 - Allegato II – scheda B (Decreto MIT n. 14/2018)

N. progetto	Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amm.ne	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito o (anno)	Seconda annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (anno)	Codice Unico Intervento (CUP) (2)	Acquisto ricompreso nell'impor- to complessivo di un lavoro o di altra acquisizione nel cui import o complessivo l'acqui- sto è ricompreso (3)	CUI lavoro o altra acquisizione (4) (SI/ NO)	Lotto funzionale (5)	Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) tabella b1	Responsabile del procedimento (7) (nome / cognome)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) (SI/ NO)	Anno pregresso (2022)	Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato (10)		Modalità di affidamento (procedura aperta; affid.diretto art. 36 c.2a; proc.negoziata art.36 b,c,d; proc. negoziata previa consultaz. 5 operatori art.36; proc.competit. con negoziazione art. 62; proc.negoziata senza previa pubbl. bando; affid. diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzione; confronto competitivo in adesione acc.quadro/ conv.; proc. ristretta; accordo quadro; convenzione; sistema dinamico di acquis.; dialogo competitivo; altro)	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) tabella b2	Tipologia risorse (14)
																		Primo anno (2023) (13)	Secondo anno (2024) (13)	Costi su annualità successive (13)	Totale (9)	Importo	Tipologia tabella b1 bis	Codice CE A		denominazione			
1	S01065340372202300001					NO		ITH5	X		90919000-2	Affidamento servizi di pulizia immobili comunali dal 01.02.2023 al 31.01.2026		MONICA BONORI				107.258,97	107.258,97		214.517,94			Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con invito agli operatori economici che risponderanno all'avviso di manifestazione di interesse Adesione a Convenzione Regionale INTERCENT-ER				04	
2	S01065340372202300003					NO				X		Affidamento fornitura gas naturale dal 01.10.2023 al 30.09.2024		MONICA BONORI				220.000,00	220.000,00		440.000,00			ACCORDO QUADRO CONVENZIONE				04	
3	S01065340372202300002					NO		ITH5	X		65310000-9	Affidamento fornitura energia elettrica dal 01.11.2023 al 31.10.2024		MONICA BONORI				77.000,00	165.000,00		242.000,00			ACCORDO QUADRO CONVENZIONE				04	
4	S01065340372202300004									X	77313000-7	Appalto di servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico comunale per l'anno 2024		SILVIA MALAGUTI	12	si			180.000,00		180.000,00			Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con invito a 5 operatori economici				04	
5	S01065340372202300005			2024						X		Appalto per la gestione dei servizi culturali dal 01/01/2025 al 31/12/2027, relativamente ai servizi di gestione del MUV e Casa Bondi (con opzione di rinnovo triennale)		MARTINA MASI		si		0,00	0,00	387.889,02	387.889,02 (comprensivo del rinnovo)			Procedura aperta				04	
6	S01065340372202300006									X	80410000	Appalto servizio trasporto scolastico e trasporto utenti centri estivi e trasporto anziani periodo settembre 2024-settembre 2026 (importo complessivo appalto: €187.000 oltre iva di legge) (attuale contratto fino a settembre 2023, rinnovabile per un anno)		MARTINA MASI		si			37.400,00	149.600,00		187.000,00			Adesione ad accordo quadro/convenzione Intercenter o o eventuale nuova gara				04

N. pro gre ssiv o	Numero inter ven to CUI (1)	Codice fiscal e Amm. ne	Prima annual ità del primo progra mma nel quale l'intervento è stato inserito o (anno)	Annu lità nella quale si preved e di dare avvio alla procedu ra di affida mento (anno)	Codice Unico Interven to (CUP) (2)	Acquisto ricompreso nell'impo rto compless ivo di un lavoro o di altra acquisi zione nel cui import o compl essivo l'acqu isto è ricom preso (3)	CUI lavoro o altra funzi onale (4) (SI/ NO)	Lotto funzi onale NUT S	Codice e Setto -re	Se Be rvi ni zi	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) tabella b1	Responsabile del procedimento (7) (nome / cognome)	Dur ata del contratto affidamen to di contratto in essere (8) (SI/ NO)	L'acquist o è relativo a nuovo affidamen to di contratto in essere (8) (SI/ NO)	Anno pregresso (2022)	Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato (10)		Modalità di affidamento (procedura aperta; affid.diretto art. 36 c.2a; proc.negoziata art.36 b,c,d; proc. negoziata previa consultaz. 5 operatori art.36; proc.competit. con negoziazione art. 62; proc.negoziata senza previa pubbl. bando; affid. diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzione; confronto competitivo in adesione acc.quadro/ conv.; proc. ristretta; accordo quadro; convenzione; sistema dinamico di acquis.; dialogo competitivo; altro)	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) tabella b2	Tipol ogia risors e (14)
																		Primo anno (2023) (13)	Secondo anno (2024) (13)	Costi su annualità successive (13)	Totale (9)	Importo	Tipologia tabella b1 bis		Codi ce AUS A	denomina zione		
7	S01065 340372 202300 007		2023									Affidamento triennale in concessione del servizio di gestione attività cinematografica e dei servizi aggiuntivi del Cinema Italia – periodo 2023-2026 (l'importo si riferisce al valore complessivo della concessione)		MARTINA MASI	36	SI		49.629,46	333.226,43		382.855,89		2	Procedura aperta				
8	S01065 340372 202300 008		2023		E91B2 10124 60006	SI			X			INCARICO TECNICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E LA DIREZIONE LAVORI PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO “PICCOLO BLU”		SILVIA MALAGUTI		NO		149.181,12			149.181,12			Affidamento diretto				
9	S01065 340372 202300 009		2023		E91B2 10124 60006	SI			X			INCARICO TECNICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI FATIBILITA' TECNICO ECONOMICA E PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO “PICCOLO BLU		SILVIA MALAGUTI		NO		145.658,88			145.658,88			Affidamento diretto				
10	S01065 340372 202300 010		2023		E91B2 10124 60006	SI			X			INCARICO TECNICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO “PICCOLO BLU”		SILVIA MALAGUTI		NO		90.825,29			90.825,29			Affidamento diretto				
11	S01065 340372 202300 011		2023						X			Concessione dei servizi di ripristino delle condizioni ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali e dall'abbandono di veicoli		BIGNAMI CRISTINA	60	SI		29.475,00	29.475,00	88.425,00	147.375,00			Procedura aperta				
													SOMMA					869.028,72	1.072.360,40	625.914,02	2.567.303,14							

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna “codice CUP” non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all’art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10-11

tabella b1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

tabella b1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell’art 6 comma 5 ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare l’importo del capitale privato come quota parte dell’importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi. **I costi si intendono IVA esclusa.**

ta5157600bella b2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

tabella b2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

(14) Codice relativo alla tipologia delle risorse necessarie per la realizzazione dell’acquisto

n. codice	Tipologia risorse
Codice 01	Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge
Codice 02	Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo
Codice 03	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
Codice 04	Stanzamenti di bilancio
Codice 05	Finanziamenti acquisibili ai sensi dell’art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403
Codice 06	Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191d.lgs 50/2016
Codice 07	Altra tipologia

Tabella 3 - Allegato II – scheda C (Decreto MIT n. 14/2018)

n. progressivo	Codice unico intervento CUI (codice)	CUP /CPV(ereditato da precedente programma)	DESCRIZIONE ACQUISTO (ereditato da precedente programma)	Importo intervento (ereditato da precedente programma)	Livello di priorità (ereditato da scheda B)	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto o non è avviato (1)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						

(1) Breve descrizione dei motivi